

sti e dei ricavi e quindi la sua redditività da perseguire appunto con i metodi della organizzazione industriale. Non possiamo infatti dimenticarci che se l'azienda è un' azienda di Stato, essa è puranche una azienda industriale che vive in un regime di estremamente attiva concorrenza, essendo stata, essa azienda, mano a mano spogliata di privilegi e anche, desidero dirlo, di prerogative pure oggi forse intinamente giustificabili;

b). in secondo luogo, la eliminazione del deficit degli esercizi precedenti, considerato questo deficit in generale, a prescindere cioè dalla natura e dalla causa di esso;

c). in terzo luogo, la ricostituzione di adeguate riserve patrimoniali di ordine tecnico e di manovra opportuna.

Soltanto dopo di ciò potremo (o meglio, lo potrà chi sarà allora al governo dell'Istituto) impostare gli altri e forse talmente successivi problemi, della distribuzione vera e propria degli utili, magari anche agli assicurati, se così fosse ritenuto produttore. Provvedimento, questo, che,